

GRUPPO R SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DUE PALAZZI 16 PADOVA PD
Codice Fiscale	03681420281
Numero Rea	PD 328846
P.I.	03681420281
Capitale Sociale Euro	77.675
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLIS NOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLIS NOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A103297

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	550	500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.220	-
II - Immobilizzazioni materiali	651.085	695.669
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.223	17.223
Totale immobilizzazioni (B)	670.528	712.892
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	45.174	64.860
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	630.172	754.550
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.624	15.074
Totale crediti	646.796	769.624
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	42.500	36.500
IV - Disponibilità liquide	513.938	285.782
Totale attivo circolante (C)	1.248.408	1.156.766
D) Ratei e risconti	-	1.547
Totale attivo	1.919.486	1.871.705
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	77.675	72.025
IV - Riserva legale	62.552	51.189
V - Riserve statutarie	140.854	117.186
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.485	37.877
Totale patrimonio netto	303.565	278.277
B) Fondi per rischi e oneri	168.137	168.137
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	412.587	321.848
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	613.686	753.928
esigibili oltre l'esercizio successivo	308.651	317.188
Totale debiti	922.337	1.071.116
E) Ratei e risconti	112.860	32.327
Totale passivo	1.919.486	1.871.705

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.891.751	2.241.688
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	99.791	31.380
altri	92.546	137.124
Totale altri ricavi e proventi	192.337	168.504
Totale valore della produzione	2.084.088	2.410.192
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	157.497	282.417
7) per servizi	674.532	811.687
8) per godimento di beni di terzi	128.634	130.742
9) per il personale		
a) salari e stipendi	735.941	705.734
b) oneri sociali	176.997	170.969
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	65.104	84.073
c) trattamento di fine rapporto	58.921	52.958
e) altri costi	6.183	31.115
Totale costi per il personale	978.042	960.776
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.431	52.844
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.110	4.200
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.321	48.644
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.431	52.844
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.686	397
13) altri accantonamenti	-	57.000
14) oneri diversi di gestione	42.559	42.344
Totale costi della produzione	2.052.381	2.338.207
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.707	71.985
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	125	151
Totale proventi diversi dai precedenti	125	151
Totale altri proventi finanziari	125	151
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.966	9.559
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.966	9.559
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.841)	(9.408)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	333
Totale svalutazioni	-	333
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(333)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.866	62.244
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	1.381	24.367
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.381	24.367
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.485	37.877

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Relativamente all'emergenza sanitaria da Covid-19, la società, adeguandosi alle disposizioni di lock down, non ha comunque registrato nell'esercizio in chiusura effetti economico-finanziari o patrimoniali che possano inficiare la continuità aziendale.

La legge 26 febbraio 2021 n. 21 di conversione del decreto Milleproroghe (D.L. n. 183/2020) ha riproposto per i bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2020 la possibilità di convocazione dell'assemblea per l'approvazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (ex art. 106 del DL 18/2020 convertito con L. 24 aprile 2020 n. 27). La società si è avvalsa della facoltà di fruire di tale proroga.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 C.C. si precisa che nel presente bilancio non sono presenti elementi che diano attuazione alla disposizione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Gli ammortamenti dei fabbricati sono stati calcolati depurando il valore totale degli immobili dalla quota dei terreni in applicazione del principio contabile OIC 16, valore rispondente anche alle disposizioni dell'art. 7 DL 4 luglio 2006, n. 233.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato all'occorrenza mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	500	50	550
Totale crediti per versamenti dovuti	500	50	550

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	21.000	915.251	17.557	953.808
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.000	219.582		240.582
Svalutazioni	-	-	334	334
Valore di bilancio	-	695.669	17.223	712.892
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.330	5.737	-	9.067
Ammortamento dell'esercizio	1.110	50.321		51.431
Totale variazioni	2.220	(44.584)	-	(42.364)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.330	920.988	17.557	941.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.110	269.903		271.013
Svalutazioni	-	-	334	334
Valore di bilancio	2.220	651.085	17.223	670.528

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente paragrafo viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile pur in assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento ex art. 2359 C.C.

Partecipazione in altre imprese

Denominazione	Sede impresa	Valore di bilancio
CGM Finance	Brescia	1.000
Confcoop	Padova	26
Consorzio Veneto Insieme	Padova	530
Finanza sociale consorzio	Padova	1.000
Sinfonia soc. coop.	Padova	5.000
Fondo svalutazione		(334)
Totale		7.223

Si specifica che nessuna di tali partecipazioni è di controllo o di collegamento

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
G.P.I. S.r.l.	Padova	50.000	(2.343)	42.809	10.000	20,00%	10.000
Totale							10.000

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	64.860	(19.686)	45.174
Totale rimanenze	64.860	(19.686)	45.174

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	648.610	(146.975)	501.635	501.635	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.290	(22.954)	19.336	19.336	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	78.724	47.101	125.825	109.201	16.624
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	769.624	(122.828)	646.796	630.172	16.624

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	36.500	6.000	42.500
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	36.500	6.000	42.500

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	281.850	230.225	512.075
Denaro e altri valori in cassa	3.932	(2.069)	1.863
Totale disponibilità liquide	285.782	228.156	513.938

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti attivi	1.547	(1.547)
Totale ratei e risconti attivi	1.547	(1.547)

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Le variazioni del patrimonio netto si riferiscono all'aumento di capitale sociale per l'ingresso di 4 soci e alla destinazione del ristorno erogato nell'esercizio precedente, alla sua diminuzione per l'uscita di un socio, alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente pari ad Euro 37.876,85, come segue:

- Euro 11.363,06 alla Riserva legale indivisibile;
- Euro 2.846,31 ai fondi mutualistici ex art. 11 L. 59/92;
- Euro 23.667,48 alla Riserva statutaria indivisibile,

nonché alla rilevazione del risultato economico positivo dell'esercizio corrente.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	72.025	-	5.650		77.675
Riserva legale	51.189	11.363	-		62.552
Riserve statutarie	117.186	23.668	-		140.854
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	(1)	-		(1)
Totale altre riserve	-	(1)	-		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	37.877	(37.877)	-	22.485	22.485
Totale patrimonio netto	278.277	(2.847)	5.650	22.485	303.565

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	77.675			-
Riserva legale	62.552	Utili	B	-
Riserve statutarie	140.854	Utili	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	Capitale		-
Totale altre riserve	(1)	Capitale		-
Totale	281.080			-
Quota non distribuibile				203.406

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

In ossequio al n. 7 bis art. 2427 C.C., si forniscono informazioni sulle riserve:

- ai sensi di Statuto Sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento. In merito alla disponibilità delle stesse, si precisa che dipende esclusivamente dalla loro natura, non verificandosi ulteriori cause che la limitino;
- la riserva statutaria si riferisce ad utili accantonati a riserva indivisibile a norma della legge 904 del 1977.

Fondi per rischi e oneri

Altri fondi

La voce Altri fondi accoglie accantonamenti stanziati per far fronte alle spese di innovazione e sviluppo e alle spese di adeguamento delle strutture. Non sono intervenute variazioni nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	321.848
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	58.921
Altre variazioni	31.818
Totale variazioni	90.739
Valore di fine esercizio	412.587

Tra le altre variazioni, si rileva un incremento del fondo TFR per la cessione di un contratto di lavoro dipendente in corso d'anno a favore della nostra cooperativa.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	262.749	(24.359)	238.390	238.390	-	-
Debiti verso banche	357.233	(8.360)	348.873	40.222	308.651	135.410
Debiti verso fornitori	323.119	(121.096)	202.023	202.023	-	-
Debiti tributari	25.165	(8.495)	16.670	16.670	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.167	(513)	16.654	16.654	-	-
Altri debiti	85.683	14.044	99.727	99.727	-	-
Totale debiti	1.071.116	(148.779)	922.337	613.686	308.651	135.410

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	135.410	41.985	41.985	880.352	922.337

All'interno dei debiti verso banche è ricompreso il mutuo con scadenza originaria 2025 contratto per l'acquisto dell'immobile di Selvazzano, assistito da ipoteca dell'importo di Euro 180.000,00.

Nel corso dell'esercizio 2020 la società si è avvalsa della moratoria sui finanziamenti ex art. 56 D.L. 18/2020 per tutti i finanziamenti bancari in essere, con conseguente allungamento del piano di ammortamento. L'adesione alla moratoria è stata effettuata a titolo cautelativo a causa dell'incertezza sull'evoluzione della situazione pandemica, valutato comunque l'impatto economico che è stato opportunamente rilevato per competenza.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il prestito da soci rispetta le disposizioni della Banca d'Italia in materia di raccolta di risparmio.

Al 31/12/2020 il prestito da soci ammonta ad €238.390, ammontare pari al 94% del patrimonio della società.

Non avendo superato i limiti dei rapporti prefissati di prestito-patrimonio, la cooperativa non è vincolata all'istituzione di uno schema di garanzia, come previsto dalla delibera del CICR n. 1058 del 19/07/2005 e successive integrazioni.

Tali finanziamenti non prevedono clausole di postergazione.

Come richiesto dalla delibera della Banca d'Italia dell'8/11/2016, n. 584 si evidenzia di seguito il rapporto tra patrimonio più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato risultanti dall'ultimo bilancio approvato a mezzo dell'indice di seguito:

Patrimonio + Debiti m/l termine

Attivo immobilizzato

Indice struttura finanziaria = 1,49

dove i dati relativi al bilancio 2019 sono i seguenti:

Patrimonio =	278.277
Debiti medio/lungo termine=	807.173
Attivo immobilizzato=	727.966

Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.716	3.962	15.678
Risconti passivi	20.611	76.571	97.182
Totale ratei e risconti passivi	32.327	80.533	112.860

L'importo dei risconti passivi è riferito in particolare all'incasso di contributi per progetti non ancora maturati nel corso dell'anno in chiusura.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionale in quanto non ricorrenti.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Contributi c/esercizio	10.814	Contributo a fondo perduto ex art. 25 DL 34/2020
Contributi c/esercizio	21.973	Credito d'imposta su canoni locazione ex art. 28 DL 34/2020
Sopravvenienze attive	3.284	Saldo IRAP 2019 non dovuto ex art. 24 DL 34/2020

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Essendo la cooperativa iscritta alla Sezione del Registro Prefettizio Produzione e Lavoro, oltre che sociale, a norma dell'art. 11 DPR 601/73 comma 1, il reddito fiscale conseguito è esente per il 50% da imposta IRES in quanto l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci è inferiore al 50% ma non al 25% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli delle materie prime e sussidiarie.

Pertanto, va ricordato che il D.L. 63 del 15/04/2002 (G.U. n. 90 del 17/04/2002 - Legge di conversione 112/2002), all'art. 6 ha introdotto la tassazione parziale degli utili delle società cooperative, con esclusione (comma 6) delle cooperative sociali, principio ribadito nelle circolari 53/E del 18/06/2002, 54/E del 19/06/2002 e 37 del 09/07/2003 dell'Agenzia delle Entrate che hanno confermato l'esclusione dal nuovo regime impositivo delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, salva la tassazione del 3% degli utili ai sensi dell'art. 2 comma 36 del D.L. 138/2011.

Ai fini IRAP, in quanto cooperativa mista, all'attività riconducibile alle cooperative sociali di tipo a) si applicano per il calcolo dell'imposta regionale le agevolazioni per le cooperative sociali (vedi art. 5 co. 2 LRV 21/12/2006 n. 27 e art. art. 8 co. 1 lett. c) LR 12/01/2009 n. 1); per quanto riguarda l'attività riconducibile alla categoria delle cooperative sociali di tipo b), si applicano le esenzioni come da Legge Regione Veneto (vedi art. 5 c. 1 LRV 21/12/2006 n. 27 e art. 8 co. 3 LRV 12/01/2009 n. 1).

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico, o se esistenti, il loro ammontare non risulta significativo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio in esame, calcolato considerando la media giornaliera, è pari a 38.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Di seguito vengono riportati i compensi corrisposti all'organo di controllo per l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c. e per l'attività di revisione legale ai sensi del D.lgs. 39/2010.

	Sindaci
Compensi	9.400

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si afferma che la nostra società partecipa con altre cooperative sociali ad un Gruppo Cooperativo Paritetico ai sensi dell'art. 2545 - septies del Codice Civile, denominato "Gruppo POLIS". La direzione ed il coordinamento del gruppo cooperativo sono affidati a Polis Nova Società Cooperativa Sociale.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	425	425
B) Immobilizzazioni	1.239.376	1.327.595
C) Attivo circolante	1.549.398	1.536.438
D) Ratei e risconti attivi	3.470	1.140
Totale attivo	2.792.669	2.865.598
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	180.300	163.925
Riserve	558.422	549.060
Utile (perdita) dell'esercizio	10.454	11.212
Totale patrimonio netto	749.176	724.197
B) Fondi per rischi e oneri	398.855	345.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	611.393	580.683
D) Debiti	843.189	963.567
E) Ratei e risconti passivi	190.056	252.151
Totale passivo	2.792.669	2.865.598

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	3.164.640	2.989.460
B) Costi della produzione	3.132.045	2.951.260
C) Proventi e oneri finanziari	(7.977)	(11.458)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.527)	(4.390)

Imposte sul reddito dell'esercizio	11.637	11.140
Utile (perdita) dell'esercizio	10.454	11.212

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni di cui agli artt.2435 bis c.7 e 2428 c.3 n°3 e 4 del Codice Civile

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del codice civile, non esistono entità ivi indicate possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che nessuna di tali entità è stata acquistata o alienata dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Privacy

L'Organo amministrativo conferma che la società ha predisposto ogni misura idonea ad evitare di cagionare danno ad altri per effetto del trattamento di dati personali e per i quali la società sarebbe tenuta al risarcimento ai sensi dell'art. 2050 del codice civile.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Si informa che la Cooperativa è iscritta al nuovo Albo delle Società Cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente al n. A103297.

Rispettando la Cooperativa le disposizioni di cui alla L. 381/91, ai sensi art. 111 septies delle disposizioni transitorie al nuovo codice civile, la Cooperativa è per legge a mutualità prevalente.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2513 C.C. si documenta comunque la condizione di prevalenza sulla base dei seguenti parametri:

Conto economico	Importo verso soci	Importo verso non soci	Totale
B.7 - Costi per servizi	49.460	74.913	124.373
B.9 - Costi per il personale	626.040	352.002	978.042
Totale	675.500	426.914	1.102.415
Percentuale	61,27%	38,73%	100,00%

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In ossequio all'art. 2528 C.C. co. 5, si dichiara che le richieste di ammissione a socio pervenute nel corso dell'anno sono state accolte positivamente dal Consiglio di Amministrazione in quanto i richiedenti presentavano i requisiti professionali e/o motivazionali adeguati agli obiettivi e alle attività della cooperativa.

Si precisa che al 31/12/2020 il capitale sociale risulta essere così suddiviso:

Categoria soci	Numero
Soci ordinari prestatori	29

Soci ordinari fruitori	1
Soci volontari	23
Persone giuridiche	5
Totale soci	58

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 C.C.).

A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale, che di seguito si trascrive:

"Art. 3 Scopo mutualistico

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della legge 381/91, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

- la gestione dei servizio socio-sanitari assistenziali, educativi, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. a della legge 381/91 e dell'art. 2 comma 1 lett. a), Legge Regionale n. 23/06;
- lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altri soggetti deboli di cui alla lettera b dell'art. 1 della legge 381/91 e di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) della Legge Regionale n. 23/06.

La cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale della comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali operando di preferenza nell'ambito territoriale della provincia di Padova anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, con lo scopo di dare altresì continuità all'occupazione lavorativa dei soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico i soci instaurano con la cooperativa oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro come precisato dal regolamento interno ai sensi della Legge 142/01.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà - Confcooperative e/o sue successive modificazioni o integrazioni.

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.

La Cooperativa può aderire ad un Gruppo Cooperativo Paritetico ex articolo 2545 septies Codice Civile.

La Cooperativa è promossa nell'ambito dell'Associazione Fraternità e Servizio e opera in sinergia e coordinamento con le altre realtà del Gruppo Polis."

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 del vigente statuto, che di seguito si trascrive:

"Art. 4 Oggetto sociale

Considerando lo scopo mutualistico così come definito dall'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto di terzi:

- prestazioni socio-sanitarie, assistenziali ed educative, diurne, residenziali, domiciliari, ambulatoriali e simili ovunque rese, in favore di persone in condizione di bisogno, quali ad esempio: persone in situazione di bisogno economico, persone senza dimora, vittime di violenza, vittime di tratta, vittime di sfruttamento, vittime di reati, persone in difficoltà, persone con disabilità, persone con disagio psichiatrico, anziani, minori, persone svantaggiate o deboli, detenuti, condannati ammessi alle

misure alternative alla pena, persone con patologie legate alle dipendenze quali ad esempio dipendenze da sostanze, da alcool, da strumenti tecnologici o ludopatie, persone violente e maltrattanti al fine di offrire servizi di prevenzione e tutela delle vittime, persone rifugiate o richiedenti asilo, svolte in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere.

b) centri diurni educativi - occupazionali finalizzati al recupero e al reinserimento sociale o all'avviamento lavorativo delle persone svantaggiate o deboli;

c) attività di animazione finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la promozione, la cultura;

d) attività di formazione, informazione e consulenza;

e) strutture di accoglienza residenziale per persone autosufficienti e non e residenze protette;

f) attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;

g) attività di promozione a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;

h) collaborazioni con le forze economiche e produttive, incluse le cooperative sociali finalizzate all'inserimento lavorativo, affinché inseriscano nei loro organici persone con iniziale difficoltà che abbiano espresso capacità professionali apprezzabili, anche se limitate, nell'ambito di percorsi formativi messi in atto dalla cooperativa.

i) intervenire a favore di persone disagiate, con reddito sotto il minimo vitale e comunque non sufficiente, attraverso l'erogazione di sussidi economici.

j) gestire attività produttive e commerciali, agricole o di servizi, con valenze educative e terapeutiche e di reinserimento sociale, anche attraverso la gestione di laboratori di produzione per conto proprio o di assemblaggio per conto terzi;

k) promuovere ed assistere nella loro fase di sviluppo altre realtà del privato sociale, con indirizzi affini o complementari, fornendo loro l'eventuale sostegno necessario.

l) Attività di housing sociale finalizzate a offrire risposte al bisogno abitativo e di inserimento sociale di persone in condizione di bisogno.

m) Attività di raccolta fondi, tra cui organizzazione di eventi, di campagne e di azioni di coinvolgimento e di comunicazione nei confronti della cittadinanza, delle aziende e delle istituzioni pubbliche e private;

n) Attività di progettazione finalizzata all'ottenimento di contributi pubblici e privati a livello locale, nazionale ed internazionale;

o) Servizi al lavoro, comprendenti l'orientamento al lavoro, la formazione, il coaching, il tutoraggio, il counseling e la promozione di esperienze di tirocinio finalizzati all'accompagnamento verso l'inserimento lavorativo;

p) attività di assemblaggio conto terzi di qualsiasi natura e genere;

q) produzione e trasformazione di prodotti agricoli;

r) servizi ambientali e di gestione e cura del verde;

s) interventi e manutenzioni di tipo murario o di finitura su opere edilizie;

t) attività di commercializzazione di generi alimentari;

u) attività di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti;

v) attività di produzione e lavorazione di manufatti quali a titolo di esempio non esaustivo: tessili, ferrosi, elettrici, in pelle, in plastica, in legno, in ceramica, in carta;

w) noleggio e fornitura di attrezzature e impianti;

x) produzione e fornitura pasti, comprese le attività di gestione mense, recupero distribuzione di eccedenze alimentari;

y) gestione di attività di ricerca e sviluppo di prodotti o servizi industriali;

z) facchinaggio svolto anche con ausilio di mezzi meccanici o diversi;

aa) trasporto, il cui esercizio sia effettuato personalmente dai soci proprietari od affittuari del mezzo: di persone e di merci per conto terzi;

bb) attività preliminari e complementari del facchinaggio e del trasporto;

cc) attività logistiche conto e presso terzi;

dd) attività accessorie alle precedenti.

La cooperativa si impegna nel Servizio Civile Nazionale come Sede Locale di Confcooperative-Federsolidarietà, e nel Servizio civile regionale per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani attraverso la difesa della Patria con mezzi ed attività non militari, favorire la realizzazione dei principi Costituzionali di Solidarietà Sociale, la tutela dei diritti sociali, i servizi alla persona e l'educazione alla pace tra i popoli.

La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o privati, direttamente o indirettamente anche in A. T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi pubblici o privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi, compresi avalli cambiari, bancari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento di crediti.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La cooperativa potrà ricevere fondi, sovvenzioni, lasciti o qualsiasi altro tipo di erogazione liberale da Enti Pubblici, privati e persone fisiche.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale."

Gli amministratori si sono impegnati nel perseguimento della mission della Cooperativa promuovendo percorsi di inserimento sociale e lavorativo e offrendo un supporto per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone svantaggiate.

I criteri seguiti sono stati quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze economiche dei soci, mediante l'attivazione di scambi mutualistici, offrendo ad essi opportunità di lavoro nel rispetto dei contratti di categoria.

Oltre che all'efficacia dello scambio, è stata perseguita l'efficienza.

Attività svolte

La cooperativa, nel perseguimento del proprio fine solidaristico, svolge sia attività di tipo "A" - attività di servizi socio-sanitari ed educativi, sia attività di tipo "B" - attività di produzione e lavoro finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate.

Le suddette attività, svolte nell'esercizio in chiusura, vengono evidenziate nel seguente prospetto:

Descrizione	Attività tipo "A"	Attività tipo "B"	Riepilogo
VALORE DELLA PRODUZIONE	956.758	1.127.329	2.084.088
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	791.693	1.100.058	1.891.751
Altri ricavi e proventi	165.065	27.271	192.337
COSTI DELLA PRODUZIONE	940.217	1.112.164	2.052.381
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.694	129.803	157.497
Costi per servizi	441.727	232.805	674.532
Costi per godimento di beni di terzi	85.480	43.154	128.634
Costi per il personale	351.307	626.735	978.042
Ammortamenti e svalutazioni	9.273	42.158	51.431
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie	-	19.686	19.686
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	24.736	17.823	42.559
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.542	15.165	31.707
Proventi e Oneri finanziari		-	7.841
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)			23.866
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		-	1.381
Utile (perdita) dell'esercizio			22.485

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Attestazione parametri patrimoniali per la distribuzione di dividendi (art. 2545 quinquies C.C., 2° co.).

Si segnala che non sono stati distribuiti dividendi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, e successivi chiarimenti, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto le seguenti somme indicate nella tabella secondo un criterio "per cassa":

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
n.1	Progetto Europeo Ecovio	44.306	Progetto Europeo
n.2	Comune di Padova	8.000	Gestione Case Rifugio "Casa Viola"
n.3	Regione Veneto	1.483	Finanziamento statale case rifugio "Casa Viola"
n.4	Comune di Padova	2.000	Gestione Case Rifugio "Casa Viola"
n.5	Comune di Padova	4.185	Gestione Case Rifugio "Casa Viola"
n.6	Ulss 6	4.006	Progetto Sum (Servizio uomini maltrattanti)
n.7	Progetto Europeo Asap	1.070	Progetto Europeo
n.8	CCIAA di Padova	2.337	Bando contributi a supporto della digitalizzazione e della transizione verso Impresa 4.0
n.9	Regione Veneto	18.000	Progetto Sum (Servizio uomini maltrattanti)
n.10	Regione Veneto	33.329	Finanziamento statale case rifugio "Casa Viola"
n.11	Regione Veneto	13.125	Percorsi di autonomia - Casa Viola
n.12	Regione Veneto	1.147	Percorsi di autonomia - Casa Viola
n.13	Regione Veneto	22.846	Gestione Case Rifugio "Casa Viola"
n.14	5x1000 anno 2017/2018	195	5x1000
n.15	5x1000 anno 2018/2019	105	5x1000
n.16	Agenzia Entrate	10.814	Contributo a fondo perduto ex art. 25 DL 34/2020
n.17	Agenzia Entrate	21.973	Credito d'imposta su canoni locazione ex art. 28 DL 34/2020
n.18	Agenzia Entrate	3.284	Saldo IRAP 2019 non dovuto ex art. 24 DL 34/2020
-	TOTALE	192.205	

5 per mille

Si segnala che la cooperativa ha beneficiato della ripartizione del 5 per mille del gettito fiscale 2017/2018 per € 195,04 e 2018/2019 per € 104,96 ed ha destinato tale contributo agli specifici progetti che la cooperativa realizza secondo gli scopi statutari.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 22.485,56, come segue:

- Euro 6.745,67 alla Riserva legale indivisibile;
- Euro 674,57 ai fondi mutualistici ex art. 11 L. 59/92;

- Euro 15.065,32 alla Riserva statutaria indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Padova, 31/05/2021